Comune di Sondrio

Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente

PROGETTO DI GESTIONE DI ALCUNE AREE VERDI COMUNALI

AFFIDAMENTO A DITTE

Dal 01/03/2020 – 31/12/2021

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Allegati

1) Elenco aree e numero interventi
2) Planimetria generale
3) Scheda operatore economico
4) Autocertificazione operatore economico in materia di sicurezza

Redatto da:
Settore Servizi Istituzionali
Ufficio Contratti
Dott.ssa Nana Ivonne

Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente
geom. Lorenzo Dolzadelli

RUP Ing. Gianluca Venturini _____

SOMMARIO

1 RELAZIONE DESCRITTIVA 4
1.1 PREMESSA 4
1.2 OGGETTO DELL' APPALTO 4
1.3 DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE 4
1.4 UTILITÀ DELL'OPERA 4
1.5 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, AMMONTARE DELL'APPALTO, DURATA DEL SERVIZIO 4

2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO 6
2.1 OGGETTO DELL'APPALTO 6
2.2 IMPORTO DELL'APPALTO 6
2.3 IMPORTO A BASE DI GARA 6
2.4 DURATA E FORMA DELL'APPALTO 7
2.5 ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DELL'APPALTATORE 7
2.6 COSTI A CARICO DELL'APPALTATORE 7
2.7 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO, ACQUISTO DI AMMENDANTI, PIANTE ORNAMENTALI, IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (APPROVATO CON DM 13 DICEMBRE 2013, IN G.U. N. 13 DEL 17 GENNAIO 2014) 8
2.8 IMPEGNI E CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE 8
2.9 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI. 8
2.10 VARIAZIONE DELLE AREE VERDI OGGETTO DELL'APPALTO 8
2.11 PERSONALE 8
2.12 COSTI DELLA MANODOPERA (ART. 23, COMMA 16, D.LGS. 50/2016) 9
2.13 MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE 10
2.14 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO 10
2.15 GARANZIA DEFINITIVA 11
2.16 CONTRATTO DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI RESPONSABILITÀ 12
2.17 RESPONSABILITÀ CIVILE – ASSICURAZIONI 12
2.18 FATTURAZIONE E PAGAMENTI 13
2.19 REVISIONE PREZZO 14
2.20 VERIFICHE E CONTROLLI 14
2.21 PENALITA' 14
2.22 DIFFIDA AD ADEMPIERE 14
2.23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 15
2.24 SUBAPPALTO 15
2.25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE 15
2.26 VERIFICA DI CONFORMITÀ SULLE PRESTAZIONI: CONTROLLI A CAMPIONE 16

2.27 ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE 16
2.28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 16
2.29 RECESSO ANTICIPATO 17
2.30 SOSTITUZIONI DELL'APPALTATORE 18
2.31 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 18
2.32 SPESE ED ONERI ACCESSORI 18
2.33 TRATTAMENTO DEI DATI 18
2.34 ELEZIONE A DOMICILIO 19
2.35 INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 E S.M.I. 19
2.36 ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI RICHIESTI IN APPALTO 19
2.37 ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI NON RICHIESTI IN APPALTO MA COMUNQUE DEFINITI NELLE MODALITA' DI INTERVENTO 22

3 CONSIDERAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA 25

4 GESTIONE MATERIALE DI RISULTA E RIFIUTI 26

5 QUADRO ECONOMICO 28

1 RELAZIONE DESCRITTIVA

1.1 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale ha deciso di garantire la gestione dei servizi inerenti le aree a verde per rispondere alle esigenze degli utenti e mantenere l'efficienza della propria struttura e l'efficacia delle azioni.

1.2 OGGETTO DELL' APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione di alcune aree a verdi comunali su tutto il territorio urbano, da svolgersi nei luoghi, nei tempi e secondo le modalità indicate negli articoli successivi.
L'appalto è strutturato con prestazione a corpo, e i servizi richiesti prevedono in modo sintetico i seguenti interventi:

- manutenzione del verde pubblico;
- monitoraggio dello stato vegetativo;
- controllo visivo attrezzature per parchi gioco e arredi urbani.

1.3 DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

L'obiettivo dell'appalto ha per oggetto l'affidamento della manutenzione ordinaria del verde pubblico (sfalcio erba, la raccolta delle foglie e rifiuti, taglio di formazione e mantenimento di siepi e arbusti) di alcune aree del Comune di Sondrio.
La manutenzione delle aree a verde su alcune aree del territorio del Comune di Sondrio riguarda:

- Aree a verde;
- Parchi gioco;
- Aiuole e rotonde;
- Potatura di siepi e arbusti;
- Raccolta rifiuti in occasione degli interventi dei punti precedenti;
- Raccolta foglie;
- Controllo visivo delle attrezzature per parchi gioco presenti nelle aree affidate;
- Controllo visivo dell'arredo urbano presente nella aree affidate.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto inoltre di quanto previsto in materia di igiene, prevenzione, sanità, sicurezza e ambiente per quanto attiene ai servizi erogati e al personale impiegato.

1.4 UTILITÀ DELL'OPERA

Il fine e le caratteristiche principali del programma dovranno:

- mantenere lo stato di conservazione del patrimonio verde comunale nelle diverse tipologie attraverso interventi programmati e tempestivi di mantenimento nel rispetto dei tempi di programmazione onde evitare possibili situazioni di degrado estetico, funzionale e agronomico;
- garantire la sicurezza degli utenti e/o degli operatori del verde pubblico, e quella veicolare in convivenza con il verde esistente;
- tenere conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro e fruibilità, elevando lo standard qualitativo;
- prevedere adeguate forme di esecuzione delle attività operative al fine di snellire i sistemi gestionali amministrativi.

1.5 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, AMMONTARE DELL'APPALTO, DURATA DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) (Contratti sotto soglia), l'Amministrazione Comunale procederà, mediante affidamento diretto, alla assegnazione della manutenzione ordinaria di alcune aree come meglio definite dagli allegati 1 e 2 al presente capitolato.

Il contratto avrà durata di 22 mesi, con decorrenza indicativamente dal giorno 1° marzo 2020, compatibilmente con la durata del procedimento di gara e tempi tecnici di attivazione del contratto, e scadenza al 31 dicembre 2021. In caso di mancata aggiudicazione dell'appalto in tempo utile per la sopracitata decorrenza, lo stesso avrà decorrenza dalla prima data utile, fermo restando la data di termine dell'affidamento del 31/12/2021.
In caso di mancata aggiudicazione dell'appalto in tempo utile per la sopracitata decorrenza, lo stesso avrà decorrenza dalla prima data utile, fermo restando la durata contrattuale di 22 mesi.
Il contratto non potrà in ogni caso rinnovarsi tacitamente.
Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione Comunale non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa è tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali fino ad un massimo di 90 (novanta) giorni corrispondenti a 3 (tre) mesi di effettiva prestazione del servizio e cioè dal giorno 1 marzo 2022 e fino e non oltre al 30 maggio 2022.
Il compenso complessivo per l'eventuale periodo aggiuntivo è stimato in presunti € 10.000,00 mensili (di cui € 400,00 mensili per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) al lordo del ribasso di gara ed IVA esclusa.
Complessivamente l'importo totale di affidamento, comprensivo di eventuale prolungamento del servizio, ammonta a:

- Importo posto a base di gara € 180.000,00 per l'intera di durata di ventidue mesi (di cui € 3.600,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);
- Importo eventuale prolungamento servizio: € 30.000,00 periodo 01/03/2022 – 30/05/2022 di cui € 1.200,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Complessivamente € 210.000,00 al lordo del ribasso di gara ed IVA esclusa.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per svolgere il servizio compiutamente, con tempestività e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati facenti parte del capitolato, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
L'esecuzione dei servizi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
Il progetto per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico di pertinenza del Comune di Sondrio fornisce, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, i seguenti allegati:

- allegato 1 - Elenco aree e numero interventi;
- allegato 2 - Elaborato planimetrico;
- allegato 3 - Scheda operatore economico;
- allegato 4 - Autocertificazione sicurezza.

2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria (sfalcio erba, la raccolta delle foglie e rifiuti, taglio di formazione e mantenimento di siepi e arbusti) di alcune aree a verde pubblico del Comune di Sondrio nonché . Il servizio di manutenzione dovrà essere eseguito tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le sistemazioni a verde in perfetto stato di decoro, fruibilità e non degrado, soprattutto per quanto attiene le specie vegetali, arbusti, siepi e prati. Costituisce oggetto del presente Capitolato l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria di alcune aree a verde pubblico del Comune di Sondrio, da effettuarsi presso le località e con le modalità indicate nei successivi articoli.
Il dettaglio delle lavorazioni previste dal servizio risulta specificato nel quadro di "sintesi" riportato nell'art. 2.36, completo della classificazione tipologica del verde pubblico del Comune di Sondrio.

2.2 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del corrispettivo dovuto per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto è definito in apposita clausola contrattuale, tenuto conto che l'importo progettuale dei lavori medesimi (periodo di 22 mesi indicativamente dal 01/03/2020 al 31.12.2021) è così articolato:

Importo annuale

Servizio a corpo al lordo del ribasso d'asta	€	88.200,00
Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	1.800,00
Importo complessivo	€	90.000,00

Importo complessivo

Anno 2020 = € 90.000,00 di cui 1.800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Anno 2021 = € 90.000,00 di cui 1.800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
Intero periodo = 180.000,00 di cui € 3.600,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo annuale tiene conto degli effettivi mesi di prestazione del servizio. Ne consegue che l'importo annuo rimane invariato per le due annate.

L'appalto è aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. A) del D. Lgs n. 50/16 con liquidazione "**a corpo**". Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisionali, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate con relativi oneri di smaltimento e quanto occorre per dare il servizio a perfetta regola d'arte. Intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detto o richiamati nei vari articoli del presente capitolato.
Il costo di ogni singolo intervento per ogni singola area è riportato nell'allegato "1 – elenco aree e numero interventi" e verrà applicato, opportunamente ridotto del ribasso offerto, nel caso di richiesta esplicita di esecuzione di ulteriori interventi sulle aree affidate.
Per eventuali interventi in aree non affidate del presente appalto si farà riferimento all'elenco prezzi allegato al presente capitolato e in caso di eventuale mancanza della voce della lavorazione richiesta si farà riferimento all'ultimo elenco prezzi Assoverde in vigore alle modalità previste dall'art. 2.36, a seguito dei quali verrà applicato il ribasso d'asta. Per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi esistenti, l'importo di aggiudicazione è pari all'importo definito dall'aggiudicatario nell'offerta economica. A carico della stazione appaltante rimane l'I.V.A. nella misura in vigore.

2.3 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara, per l'intero periodo contrattuale, è così composto:

Servizio a corpo	€ 176.400,00	Soggetto a ribasso
Costi sicurezza	€ 3.600,00	Non soggetto a ribasso
Importo servizio (a lordo del ribasso d'asta)	€ 180.000,00	

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

2.4 DURATA E FORMA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di 22 mesi indicativamente da marzo 2020 al 31 dicembre 2021, fatta salva eventuale traslazione dei termini dovuta ad un ritardo nella consegna del servizio. Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa è tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali fino ad un massimo di 90 (novanta) giorni corrispondenti a 3 (tre) mesi di effettiva prestazione del servizio cioè dal 1° marzo 2022 fino e non oltre il 30 maggio 2022.

2.5 ADEMPIMENTI ED IMPEGNI DELL'APPALTATORE

I servizi verranno svolti con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio della ditta aggiudicataria, la quale in particolare sarà tenuta a:

a) assolvere tutti gli obblighi di tipo giuridico–amministrativo, contabile, tributario, previdenziale e simili connessi con lo svolgimento di tali attività;
b) operare in stretta collaborazione con i competenti servizi comunali, che avranno compiti di supervisione e di controllo sulla programmazione, in particolare, a tal fine l'affidataria del servizio ha l'obbligo di notificare al Settore Servizi Tecnici - Servizio Ambiente , in anticipo, il programma settimanale degli interventi che intende eseguire , attraverso apposito modulo compilato in ogni parte e con indicate le aree oggetto di intervento, la tipologia di intervento, il referente del cantiere con il relativo recapito telefonico di servizio.
   Detta comunicazione deve avvenire con le seguenti modalità:
   - a mezzo E-mail all'indirizzo: dolzadellil@comune.sondrio.it;
   - a mano presso il Settore Servizi Tecnici - Servizio Ambiente del Comune di Sondrio
   La notifica deve avvenire il primo giorno feriale della settimana , al più tardi entro le ore 9.30
   La ripetuta omissione di quanto prescritto nel presente articolo costituisce colpa grave ed è motivo di risoluzione contrattuale.
c) adottare nell'esecuzione dei servizi provvedimenti e tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi in genere;
d) segnalare tempestivamente agli organi tecnici comunali eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, ecc. presenti nelle aree affidate in gestione, ferma restando la disponibilità a far fronte ad eventuali interventi in quanto attinenti alla minuta manutenzione;
e) eseguire il servizio in oggetto nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni vigenti per i servizi oggetto dell'appalto.

2.6 COSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutti gli oneri ed i costi inerenti direttamente ed indirettamente lo svolgimento delle attività sono a totale carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore è il solo ed unico responsabile delle spese e degli impegni riguardanti:

a) l'organizzazione del servizio;
b) la gestione del servizio;
c) ogni spesa per le prestazioni, attrezzature, spese accessorie di ogni specie, assicurazioni obbligatorie, indennità, spese generali e utili, oneri di trasporto, con mezzi abilitati, del personale operaio, intendendosi compensati anche tutti gli oneri dell'impresa per il trasporto degli operai ed i tempi di trasporto degli stessi al proprio cantiere;
d) ogni spesa per dare macchinari e mezzi di lavoro a piè d'opera, pronti all'uso con gli accessori e quanto occorre al loro regolare funzionamento ed alla loro manutenzione (lubrificanti, combustibili,

carburanti, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera di meccanici e conducenti necessari al loro funzionamento.

Sono inoltre compresi gli oneri derivanti dalla posa in opera e rimozione di segnaletica di sicurezza occorrente per l'esecuzione del servizio, carichi, trasporti, scarichi, pulizie ecc. e quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte.

2.7 AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO, ACQUISTO DI AMMENDANTI, PIANTE ORNAMENTALI, IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (APPROVATO CON DM 13 DICEMBRE 2013, IN G.U. N. 13 DEL 17 GENNAIO 2014)

L'esecuzione del servizi in affidamento dovrà essere compatibile con le disposizioni previste nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/12/2013 riguardanti:

- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico;
- Criteri ambientali minimi per l'acquisto di ammendanti, piante ornamentali e impianti di irrigazione;

facendo particolare riferimento agli articoli 4, 5 e 6 dell'allegato 1 al decreto stesso.

2.8 IMPEGNI E CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE

Il Comune di Sondrio è impegnato a garantire tutta la possibile collaborazione attraverso i propri servizi nella fase di programmazione del servizio. Ogni responsabilità in ordine all'espletamento dei servizio oggetto d'appalto e a quanto connesso ad esso, farà sempre ed esclusivamente carico all'aggiudicatario. L'Amministrazione attiverà autonomamente tutti i meccanismi di verifica di qualità del servizio che riterrà opportuni, utilizzando il proprio personale per accertare in particolare:

a) qualità del servizio;
b) osservanza degli adempimenti previsti dal capitolato;
c) rispondenza e permanenza dei requisiti che hanno dato luogo all'aggiudicazione. Tale azione di controllo potrà essere effettuata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno all'impresa ed allo scopo è facoltà del Comune di accedere, a mezzo di propri incaricati, nei luoghi in cui si svolgono le attività programmate.

2.9 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI.

L'elenco delle aree con le rispettive descrizioni delle tipologie dei servizi di cui all'art. 2.36 più sotto, si intende accettato dalle imprese partecipanti. Il Comune si riserva la facoltà di ridurre o aumentare i servizi alle condizioni contrattuali, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti.

2.10 VARIAZIONE DELLE AREE VERDI OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree verdi oggetto di appalto potranno subire variazioni nel corso dello stesso appalto, così come potranno variare la tipologia e la frequenza di lavorazione a causa della presa in carico di nuove aree verdi, della dismissione di aree già in carico, di convenzioni parziali o totali con soggetti terzi, di mutate esigenze manutentive, ecc. secondo la casistica di seguito riportata:

a. la presa in carico di nuove aree verdi comporta un incremento economico dell'appalto sulla base dell'elenco prezzi di riferimento, oppure quale compensazione rispetto ad altre aree dismesse o aree nelle quali vengono eseguite minori lavorazioni, sempre sulla base dell'elenco prezzi;
b. la dismissione di aree prese in carico comporta una compensazione di maggiori lavorazioni da effettuare sulle restanti aree, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento;
c. le variazioni della tipologia e della frequenza delle lavorazioni inizialmente previste attraverso compensazioni di maggiori o minori lavorazioni sulle restanti aree, sia nel caso di mutate esigenze manutentive, che nel caso di interventi di manutenzione straordinaria eventualmente realizzati sulle aree, che nel caso di proposte derivanti dal monitoraggio, sulla base dell'elenco prezzi di riferimento.

2.11 PERSONALE

Il servizio verrà effettuato dal gestore con personale il cui organico dovrà essere sufficiente, sia per numero che per caratteristiche, a garantire la continuità e l'efficienza del servizio.
L'appaltatore è responsabile del contegno corretto ed irreprensibile del proprio personale ed è tenuta ad allontanare e/o sostituire, nel rispetto delle norme vigenti e senza oneri per il Comune, i dipendenti per i quali il Comune faccia richiesta motivata.
L'appaltatore si impegna inoltre:

a. a nominare un **responsabile tecnico** unico per lo svolgimento di tutte le attività, indicandone la qualifica professionale e dovranno essere comunicati i recapiti, dovrà essere reperibile nei giorni feriali nella fascia oraria 8:00-18:00 e dovrà essere abilitato a prendere decisioni immediate per conto della Ditta rispetto alle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio ed alle conseguenti soluzioni (ad esempio in caso di contestazioni/osservazioni informali da parte del Comune);
b. ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro e sicurezza;
c. ad assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti necessari alla salvaguardia delle persone coinvolte e non nella gestione del servizio;
d. a stipulare un'adeguata polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi, a copertura di qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio alle persone ed alle cose, come previsto al successivo art. 2.17.

2.12 COSTI DELLA MANODOPERA (ART. 23, COMMA 16, D.LGS. 50/2016)

Riguardo al costo del personale si precisa che il presente appalto è considerato ad alta intensità di manodopera, così come definito all'art. 50, comma 1, del d.lgs. 50/2016, in quanto si stima una percentuale di incidenza della manodopera di molto superiore al 50% rispetto all'importo posto a base di gara.
Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato nella misura del 76,39%, del corrispettivo posto a base di gara, ovvero pari ad € 134.756,00 riferito all'intero periodo di affidamento.
Ai fini dell'art. 23, comma 16, d.lgs. 50/2016, si precisa che la stazione appaltante nel determinare l'importo posto a base di gara ha preso a riferimento il vigente "Contratto collettivo nazione di lavoro per i dipendenti delle imprese di manutenzione, sistemazione e creazione del verde pubblico e privato" livelli di inquadramenti compatibili con le prestazioni qui richieste, indi ha calcolato il corrispondente costo orario medio della manodopera, qui convenzionalmente assunto quale parametro di riferimento, come segue:

N. unità di personale	Livello	Qualifica	n. ore di lavoro annue stimate	Costo orario	Totale costo manodopera per livello
1	A	Operaio specializzato super	250	€ 35,24	€ 8.810,00
1	B	Operaio specializzato	500	€ 34,21	€ 17.105,00
1	D	Operaio qualificato	500	€ 31,32	€ 15.660,00
1	E	Operaio comune	900	€ 28,67	€ 25.803,00
					€ 67.378,00
		Totale ore lavorative	2150		
		Totale costo manodopera	€ 67.378,00		
		Costo orario medio	€ 31,34		

Si precisa che il numero di ore/operatore annuale ipotizzato al precedente comma, comunque presunto e puramente indicativo, è stato individuato come plausibile in relazione a numero di interventi, aree verdi assegnate e tipologia delle prestazioni richieste nel presente capitolato ed ai soli fini del presente articolo (indicazione dei costi della manodopera considerati dalla stazione appaltante al fine di determinare l'importo posto a base di gara), senza che ciò costituisca in alcun modo vincolo o riferimento contrattuale. S'intende che il numero effettivo di ore/operatore dipenderà dall'organizzazione interna dell'appaltatore, dai

macchinari/attrezzature a disposizione ecc., fermo restando il raggiungimento dei risultati qui richiesti, con particolare riferimento all'art. 3 e agli allegati.
È ammissibile un'offerta che indichi un costo della manodopera che si discosta dal costo medio del lavoro indicato nelle tabelle predisposte dal Ministero del lavoro, purché tale scostamento non sia eccessivo e sempre nel rispetto della necessaria osservanza delle retribuzioni minime salariali così come stabilito in sede di contrattazione collettiva.
Pertanto non sono ribassabili le spese relative al costo del personale sotto i minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, le voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e le misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Fanno carico all'impresa appaltante, e pertanto si intendono compresi nei prezzi offerti, tutti gli oneri relativi ai mezzi, ai materiali ed al personale impiegati nel servizio ed ogni altro onere, compresi quelli della sicurezza, dovuti sulla base delle norme vigenti, in connessione con l'esecuzione del contratto.

2.13 MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio. I prodotti chimici per gli eventuali interventi di diserbo dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge in materia nazionali e comunitarie ed essere utilizzati con le esatte concentrazioni e le modalità di impiego prescritte dal produttore e da operatori abilitati all'uso di tali prodotti. Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.
Inoltre, ai sensi dell'art. 34 Codice dei contratti, si intendono qui richiamate, inserite e cogenti tutte le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 13 ottobre 2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti (aggiornamento 2013), piante ornamentali, impianti di irrigazione" adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

a. i prodotti quali compost e dei fertilizzanti siano di ottima qualità preferendo metodi alternativi rispetto ai tradizionali e preferenza per le tecniche di coltivazione biologica;
b. le attrezzature utilizzate dagli addetti al verde pubblico dovranno essere caratterizzate da minime emissioni di gas inquinanti, da bassi livelli di rumore preferendo quelle alimentate a batteria;
c. gli oli lubrificanti siano biodegradabili;
d. la flotta aziendale sia composta da automezzi a basse emissioni di CO_2.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo d.m. all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

2.14 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione delle aree verdi dovrà essere espletato secondo le modalità indicate ed in conformità al Capitolato, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere ottenuto il raggiungimento dei seguenti fini:

a. garantire un livello di manutenzione dei tappeti erbosi, delle siepi, degli arbusti, dei "vialetti interni", adeguato, a giudizio dell'Amministrazione Comunale, nelle aree oggetto dell'appalto;
b. mantenere decoroso l'aspetto dei luoghi manutenuti.

L'Impresa appaltatrice dovrà indicare all'Amministrazione Comunale, prima della consegna del servizio, una propria sede operativa cui poter far riferimento per le comunicazioni, sia di giorno che di notte, nei giorni feriali e festivi , tale da garantire in breve tempo l'organizzazione di una squadra di pronto intervento con uomini e mezzi d'opera adeguati per far fronte ad eventuali emergenze senza che per questo l'Impresa possa richiedere particolari compensi.
Unitamente alla sede operativa, dovrà essere indicato il nominativo di un responsabile tecnico del servizio, scelto tra persone di comprovata esperienza specifica nel settore. Il responsabile tecnico dell'attività è tenuto alla vigilanza sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal presente capitolato.
Il programma esecutivo del servizio in oggetto può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante comunicazione, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e in particolare:

a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento della manutenzione, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione Appaltante;
c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante;
d) per consentire il regolare svolgersi dell'attività istituzionale della stazione appaltante.

In ogni caso il programma esecutivo del servizio in oggetto deve essere coerente con il D.U.V.R.I. ed eventualmente integrato ed aggiornato. In generale l'impresa dovrà seguire un cronoprogramma elaborato in collaborazione con il Settore Servizi Tecnici comunale. In generale, nell'ambito di ogni singolo intervento di sfalcio, l'impresa avrà la facoltà di sviluppare gli interventi sulle singole aree nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nei termini contrattuali e in quelli previsti dal cronoprogramma, purché a giudizio del Settore Servizi Tecnici comunale, le modalità prescelte non risultino pregiudizievoli alla buona riuscita degli stessi ed agli interessi dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato intervento su specifiche aree che verranno indicate, entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi; la ditta avrà quindi l'obbligo di eseguire determinati interventi sulle specifiche aree che gli vengono indicate dal Settore Servizi Tecnici comunale entro il termine che dallo stesso gli sarà indicato. A richiesta del Responsabile del Settore Servizi Tecnici, o di propri incaricati, l'appaltatore dovrà presentarsi senza compenso a tutte le visite e rilevamenti delle aree finalizzati alla definizione puntuale degli interventi da eseguire.

2.15 GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario deve costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione (o misura minore in caso di riduzione ex art. 93, co. 7, d.lgs. 50/2016) e comunque nei modi, forme ed importi di cui all'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte del gestore, ivi compreso il maggior prezzo da pagare nel caso di diversa assegnazione del servizio, in caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario stesso.
Resta salvo per il Comune l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.
La garanzia può essere costituita, a scelta del contraente, sotto forma di cauzione o di fideiussione in uno dei seguenti modi:

- versamento in contanti - fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, co. 1, d. lgs. 21.11.2007 n. 23 - presso il Tesoriere Comunale Banca Credito Valtellinese S.p.A. (cod. IBAN: IT67W0521611010000000005981);
- titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- con bonifico o in assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Sondrio (cod. IBAN: IT67W0521611010000000005981);

- fideiussione rilasciata da uno dei soggetti di cui all'art. 93, comma 3, d.lgs. 50/2016.

Nel caso di fideiussione, essa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto e del soggetto garantito, nonché prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione (cfr. art. 2.26), con contestuale svincolo e restituzione all'aggiudicatario. Essa pertanto dovrà avere validità per tutta la durata del contratto e sino alla data di emissione di detto certificato.
Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta, l'appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore (art. 103, comma 1, d.lgs. 50/2016).

2.16 CONTRATTO DI LAVORO, PREVENZIONE INFORTUNI RESPONSABILITÀ

L'impresa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di Lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore. L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore. Il Comune di Sondrio considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario. L'impresa si deve perciò impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza. I costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione degli interventi. L'impresa aggiudicataria deve rispettare le disposizioni del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. ed in modo particolare deve:

a. avere predisposto il documento di valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche;
b. avere provveduto a nominare il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
c. avere nominato il Medico Competente;
d. avere nominato e formato gli addetti alle emergenze, in particolare addetti antincendio ed addetti al primo soccorso che dovranno essere presenti in cantiere;
e. avere a disposizione in cantiere le principali dotazioni di emergenza (pacchetto di medicazione, cellulare per le telefonate di emergenza);
f. aver dato corso a programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
g. aver dotato i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore ed a tutela dal rischio infortunistico, rischio biologico, rischio chimico, rischio elettrico e da altri eventuali rischi individuati nel corso dell'attività;
h. aver provveduto alla nomina del Responsabile tecnico del cantiere e suoi sostituti cui è demandata l'organizzazione e l'esecuzione oggetto dell'appalto.

Il Responsabile tecnico dell'Impresa, con ruolo assimilabile al preposto, dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico – professionali ed è responsabile del rispetto della sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell'esecuzione degli interventi.

2.17 RESPONSABILITÀ CIVILE – ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria sarà comunque, direttamente ed indirettamente, totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione al servizio espletato, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento del servizio, sia in conseguenza dello stesso, senza riserve o eccezioni. In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione ad eventuali piante e rami che per la loro instabilità potessero arrecare pericolo alla pubblica incolumità con l'adozione immediata dei provvedimenti del caso. La responsabilità di eventuali danni causati a terzi derivanti da mancato controllo,

mancato o tardivo intervento in tal senso sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria. È escluso in via assoluta ogni compenso all'impresa per danni o perdite di materiali, attrezzi o opere provvisionali, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi. A tale scopo la Ditta appaltatrice dovrà garantire congrue coperture assicurative, da stipularsi con Compagnie primarie, a copertura dei seguenti rischi:

- R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) per danni arrecati al Comune di Sondrio o ad altri nello svolgimento dell'attività oggetto di appalto.
  Oggetto della copertura assicurativa dovrà essere l'attività gestionale prevista nel presente capitolato e dal progetto-offerta comprese le attività accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
  La garanzia R.C.T. (Responsabilità Civile Terzi) dovrà avere un massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 per sinistro, € 1.500.000,00 per persona, € 500.000 per cose.
- La garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) dovrà avere un massimale di € 2.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona.

In nessun caso la compagnia assicuratrice dell'Appaltatore potrà rivalersi sul Comune di Sondrio. Copia della polizza dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie sui contratti assicurativi.

2.18 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I corrispettivi offerti resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. L'importo verrà suddiviso in rate pari a percentuali, sull'importo annuo, di seguito elencate:

ANNO 2020		ANNO 2021	
		- gennaio/febbraio	10%
- marzo/ aprile	20%	- marzo/ aprile	10%
- maggio/giugno	20%	- maggio/giugno	20%
- luglio/agosto	20%	- luglio/agosto	20%
- settembre/ottobre	20%	- settembre/ottobre	20%
- novembre/dicembre	20%	- novembre/dicembre	20%

La liquidazione dei corrispettivi verrà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle relative fatture elettroniche, previa acquisizione d'ufficio di DURC in corso di validità. La liquidazione verrà effettuata dall'Ufficio competente previa verifica del corretto adempimento contrattuale. Se venga disconosciuta la regolarità delle fatture e il Comune proceda a contestazioni, verrà effettuato nei termini solo il pagamento della somma non contestata.

L'importo del periodo di riferimento della fattura dovrà essere ridotto, in fase di emissione della fattura, del 5% quale garanzia sulla corretta esecuzione dei lavori.

Unitamente alla fattura del periodo novembre-dicembre verrà liquidata la garanzia complessiva del 5%, previa verifica e certificazione della corretta esecuzione dei lavori.

Tale riduzione non esclude eventuali altre decurtazioni riconducibili alle penali previste dall'art. 2.21 del presente capitolato d'appalto.

In adempimento di quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'appaltatore dovrà sottoscrivere in sede di contratto apposito impegno di assumere il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dalla legge citata. In caso di mancato rispetto delle modalità di pagamento previste dalla legge 136/2010 il contratto si intenderà risolto di diritto.

Ai sensi del comma 917, art. 1 lettera b) della legge 205 del 27.12.2017, le eventuali prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro del presente contratto dovranno essere da questi ultimi fatturate all'appaltatore principale a mezzo di fattura elettronica, le cui specifiche sono state definite con provvedimento Agenzia Entrate prot. n. 89757/2018 e circolare 8/2018.

2.19 REVISIONE PREZZO

Il corrispettivo offerto resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, salva la rivalutazione di cui al successivo comma.
Decorsi dodici mesi dall'inizio dell'esecuzione, l'importo di aggiudicazione del servizio definito dal verbale di gara potrà essere aggiornato con cadenza annuale nella misura del 75% della variazione annuale (purché positiva) dell'indice ISTAT del prezzo al consumo FOI, al netto del consumo dei tabacchi.
È espressamente esclusa qualsiasi altra forma di revisione dei prezzi. In particolare, qualora nel corso del presente contratto dovesse entrare in vigore un nuovo contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente dell'appaltatore stipulato tra le parti con tempistiche e modalità tipiche del settore, l'eventuale modifica del costo del lavoro verrà considerata rientrante nella normale alea contrattuale di cui l'appaltatore deve tenere conto all'atto della formulazione dell'offerta e non potrà quindi essere invocata come avvenimento straordinario e imprevedibile.

2.20 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici, anche a mezzo dei propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'impresa appaltatrice. Eventuali problemi connessi alla gestione del servizio verranno valutati e risolti con il responsabile tecnico di cui al precedente art. 2.14. Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte dell'impresa comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni.

2.21 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale di importo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto al netto dell'IVA, qualora dalle verifiche eseguite dal Responsabile del Settore Servizi Tecnici, anche a mezzo dei propri incaricati, venga riscontrata la mancata o incompleta esecuzione delle prestazioni indicate nel capitolato all'articolo 2.36. L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'appaltatore a mezzo comunicazione di servizio e sarà determinato in funzione della gravità degli inadempimenti contestati e delle conseguenze dannose che ne siano derivate per l'Amministrazione Comunale, ivi compreso il c.d. danno all'immagine. In ognuna delle ipotesi sopra previste l'Amministrazione non liquiderà le prestazioni non eseguite ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.
In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione Comunale potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni. L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da intimarsi con idonea comunicazione. Qualora l'appaltatore non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite, a spese e carico dell'appaltatore inadempiente.
Eventuali penalità saranno detratte dalla fattura di pagamento bimestrale o mediante riscossione della garanzia definitiva che nel caso dovrà essere reintegrata.

2.22 DIFFIDA AD ADEMPIERE

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, il Responsabile del Settore Servizi Tecnici, provvederà ad inviare formale diffida all'appaltatore ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare.
Qualora la Ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione del Responsabile del Settore

Servizi Tecnici, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, con spese a carico della ditta inadempiente.
L'invio di tre diffide nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

2.23 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non potrà essere ceduto a terzi, anche in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa aggiudicataria o di fallimento della stessa.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

2.24 SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dalle norme in materia in particolare dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016. È vietato il subappalto per una quota superiore al 30%, in termini economici, dell'importo complessivo di contratto.
Non si configura come attività affidata in subappalto, l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.
Si richiama in particolare la lettera c) del comma 4 del citato art. 105, a norma della quale il subappalto potrà essere autorizzato purché all'atto dell'offerta sia stata indicata la parte di servizio che si intende subappaltare. L'omissione di qualsiasi indicazione comporta che il subappalto non potrà essere autorizzato.
L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle eventuali prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle prestazioni subappaltate. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
Il direttore dell'esecuzione del contratto e il responsabile del procedimento provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.
Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995 n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995 n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).
È escluso qualunque pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti da parte della stazione appaltante, mentre l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.
L'inadempimento di quanto previsto al comma precedente costituisce, ai sensi dell'art. 1460 del c.c., violazione degli obblighi contrattuali previsti tra la stazione appaltante e l'appaltatore. In tal caso, la stazione appaltante non procederà al pagamento né della rata di saldo né allo svincolo della garanzia definitiva.

2.25 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Responsabile unico del procedimento (RUP) del presente contratto è il Dirigente del Settore servizi tecnici o suo/suoi delegato/i, con le funzioni di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016.
Il Comune provvederà a individuare uno o più direttori dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 102 del d.lgs. 50/2016.
Spettano al direttore dell'esecuzione del contratto tutti i compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore in conformità ai documenti contrattuali, il tutto secondo criteri di trasparenza e semplificazione con le modalità che saranno individuate nelle linee guida di cui al d.m. ex art. 111, comma 2, d.lgs. 50/2016.
L'appaltatore sarà tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal direttore dell'esecuzione per dare avvio all'esecuzione del contratto.

Qualora, in relazione all'andamento della procedura di affidamento dell'appalto o di altre circostanze, si renderà necessario e urgente garantire l'effettuazione delle prestazioni oggetto dell'appalto anche prima della stipulazione del contratto, il responsabile del procedimento potrà autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni a norma dell'art. 32, comma 8, d.lgs. 50/2016, dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace.

2.26 VERIFICA DI CONFORMITÀ SULLE PRESTAZIONI: CONTROLLI A CAMPIONE

Poiché le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentirebbero la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, il Comune si riserva di effettuare, a sua discrezione, controlli a campione in corso di esecuzione con modalità e tempi comunque idonei a monitorare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato e al progetto proposto in sede di offerta.
I controlli potranno essere effettuati, a scelta discrezionale della amministrazione, in qualsiasi momento, con le modalità di volta in volta ritenute opportune e in occasione di qualsiasi prestazione, a cura del Direttore dell'esecuzione o di suo delegato.
Ciascun controllo consisterà negli accertamenti e nei riscontri che il Direttore dell'esecuzione riterrà necessari. In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, il Direttore dell'esecuzione potrà presenziare alle attività, chiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione, accertarsi che le attrezzature e/o i macchinari utilizzati siano idonei, riscontrare il rispetto di tutti gli oneri legati alla sicurezza dei lavoratori, verificare il rispetto delle tempistiche degli interventi, in generale raccogliere informazioni sul regolare svolgimento del servizio al fine di constatare il rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e/o degli specifici impegni assunti in sede d'offerta, l'efficienza e l'efficacia della gestione, nonché l'idoneità del personale utilizzato. Ad esito di tali controlli e comunque su motivata richiesta del Comune, l'aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati (salva l'eventuale applicazione di penali).
Il Direttore inviterà l'esecutore (nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico di cui all'art. 2.11, e art. 2.14 lettera h)) ad assistere alle operazioni, senza necessità di particolari formalità o tempi di preavviso.
Per ciascun controllo, il Direttore dell'esecuzione redigerà apposito verbale e lo trasmetterà al RUP per gli eventuali provvedimenti di competenza.

2.27 ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

A seguito dell'ultima prestazione, il Direttore dell'esecuzione, effettuati i necessari accertamenti, rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni ed entro i successivi 20 giorni il RUP avvia il procedimento di verifica di regolare esecuzione di cui all'art. 102 d.lgs. 50/2016.
La verifica viene conclusa entro il termine di 60 giorni dall'ultimazione delle prestazioni, salva estensione per motivato prolungarsi delle operazioni.
Nell'ambito del procedimento di verifica, il RUP effettua tutte le operazioni e valutazioni necessarie al fine di accertare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative è stato eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione e, ricorrendone i presupposti, rilascia il certificato di regolare esecuzione di norma non oltre tre mesi dall'ultimazione delle prestazioni.
Successivamente, potrà procedersi al pagamento del saldo eventualmente ancora dovuto per le prestazioni eseguite nonché allo svincolo della garanzia definitiva.
Si applica l'art. 102 d.lgs. 50/2016.

2.28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione, anche parziale, del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile.
II contratto potrà in ogni caso venir risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c., a seguito della comunicazione da parte dell'Amministrazione di volersi valere della clausola risolutiva espressa (fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione) nei seguenti casi

a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di tre diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
b) subappalti non autorizzati dall'Amministrazione Comunale;
c) fallimento dell'impresa, ad eccezione delle ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese;
d) cessione dell'azienda, ove l'Amministrazione decida di non continuare il rapporto contrattuale con l'acquirente; l'impresa ha diritto alla restituzione della garanzia definitiva; la medesima procedura si adotta in caso di affitto e usufrutto dell'azienda;
e) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività;
f) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
g) abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività da parte dell'appaltatore, senza valide giustificazioni di forza maggiore espressamente riconosciute tali dall'Amministrazione;
h) applicazione di n. 3 penali, sempre che si tratti di inadempimenti gravi, tali da non far ritenere proseguibile il rapporto in considerazione di prevedibili ulteriori future violazioni, ovvero applicazione di n. 5 penali a prescindere dalle motivazioni e dalla gravità;
i) mancata osservanza del divieto di cessione del contratto;
j) mancato rispetto degli impegni assunti con il "Patto di Integrità";
k) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
l) utilizzo di personale privo dei requisiti richiesti, oltre la prima contestazione;
m) mancata reintegrazione della garanzia entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta;
n) grave violazione della riservatezza di dipendenti o di altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;
o) mancata ottemperanza da parte dell'appaltatore a norme imperative di legge o regolamentari (in particolare, si richiama l'inosservanza degli obblighi sulle modalità di effettuazione delle transazioni previsti dalla legge 136/2010);
p) grave inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni e sicurezza;
q) negli altri casi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa.

La risoluzione si verificherà di diritto quando una delle parti dichiarerà per iscritto (via PEC o raccomandata A/R) all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva, senza che l'appaltatore abbia nulla da eccepire.
Inoltre, qualora si verificassero, da parte dell'impresa appaltatrice, carenze tali da rendere gravemente insoddisfacente la prestazione, o in presenza di un inadempimento continuativo non inferiore a 30 giorni, pur se riferito ad una solamente delle disposizioni contenute nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione potrà, previa intimazione scritta ad adempiere, risolvere il contratto.
In caso di risoluzione di cui al presente articolo, il compenso da riconoscere a favore dell'appaltatore corrisponde alle sole prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, fino al giorno della cessazione dell'esecuzione dell'appalto.
In caso di risoluzione, e comunque in ogni altro caso di cessazione anticipata del contratto per causa imputabile all'appaltatore, lo stesso incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Amministrazione, anche in rivalsa su eventuali crediti e fatture da liquidare, con ulteriore addebito dell'eventuale danno ulteriore subito (in particolare: maggiore spesa conseguente al nuovo contratto)..

2.29 RECESSO ANTICIPATO

L'Amministrazione, per quanto di proprio interesse, ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento e dandone preavviso scritto (via PEC o raccomandata A/R) di almeno due mesi, nei casi di:

a) giusta causa;
b) qualora, per disposizioni normative e/o mutamenti di carattere organizzativo, l'Amministrazione debba adottare misure diverse da quelle oggetto del presente capitolato.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'appaltatore;
b) ogni altra fattispecie, diversa da quelle indicate all'articolo precedente, che faccia comunque venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'appalto.

In caso di recesso di cui al 1° comma, l'Amministrazione verserà all'appaltatore una somma pari al compenso delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, fino al giorno della cessazione dell'appalto, rinunciando espressamente l'appaltatore, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

Inoltre l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal contratto in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, dandone preavviso scritto (via PEC o raccomandata A/R) di almeno un mese. In tal caso, l'Amministrazione verserà all'appaltatore quale indennizzo/corrispettivo a qualsiasi titolo dovuto, incluso quello risarcitorio ed a ristoro di qualsiasi pretesa (con rinuncia espressa a far valere azioni o pretese nei confronti del Comune), una somma pari:

a) al compenso delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, fino al giorno della cessazione dell'appalto;
b) al 10% del valore del servizio non eseguito, calcolato con le modalità di cui all'art. 109, comma 2, d.lgs. 50/2016.

All'appaltatore è consentito recedere, in tutto o in parte, dal contratto prima della sua scadenza, esclusivamente per giusta causa o forza maggiore e con preavviso scritto non inferiore a tre mesi, da comunicarsi via PEC o raccomandata A/R; in caso di recesso dell'appaltatore al di fuori delle ipotesi tassative qui previste e/o di mancato rispetto del termine di preavviso, l'Amministrazione incamererà l'intera garanzia definitiva, con addebito dell'eventuale danno ulteriore subito.

2.30 SOSTITUZIONI DELL'APPALTATORE

In qualsiasi caso si rendesse necessario ricorrere alla sostituzione dell'appaltatore in corso di contratto, nonché in caso di fallimento o liquidazione coatta e concordato preventivo dell'esecutore o di risoluzione del contratto a norma dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, il Comune, a sua discrezionalità, affiderà lo stesso ad altro operatore economico individuato tramite una tra le procedure di scelta del contraente consentite dalla normativa tempo per tempo vigente oppure, ove ne ricorrano i presupposti, individuato a norma dell'art. 110 del medesimo d.lgs.

2.31 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria. Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Sondrio.

2.32 SPESE ED ONERI ACCESSORI

Il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

2.33 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente capitolato fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.
I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.comune.sondrio.it
Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.
Nell'espletamento del servizio, gli operatori devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela. L'aggiudicatario si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

2.34 ELEZIONE A DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Sondrio presso la residenza municipale.

2.35 INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL D.U.V.R.I. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 E S.M.I..

Poiché nell'ambito nell'appalto non si riscontrano interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti della ditta appaltatrice e quella svolta dai dipendenti della committente, non ricorre l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

2.36 ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI RICHIESTI IN APPALTO

Nelle aree oggetto d'intervento, le attività da eseguirsi dovranno essere le seguenti:

a) taglio dei tappeti erbosi;
b) taglio erba aiuole, marciapiedi, tornelli e spollonatura alberature;
c) scerbature manuali aiuole, siepi e cespugli;
d) potatura siepi;
e) abbattimento e potature indifferibili ed urgenti alberi;
f) taglio erba su banchine stradali;
g) raccolta foglie;
h) monitoraggio attrezzature ed arredi presenti nelle aree affidate.

Per norma generale, nell'esecuzione degli interventi, l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal Responsabile del Settore Servizi Tecnici o collaboratori, nonché alle prescrizioni che di seguito vengono riportate.
Alle lavorazioni di seguito riportate sono stati applicati i prezzi del prezziario ASSOVERDE. Tali prezzi dovranno essere riparametrati (-15%) per adeguarli ai prezzi di mercato locale.
I prezzi di seguito riportati sono da intendersi come elenco prezzi del presente appalto e per futuri interventi che si dovessero rendere necessari durante il periodo di affidamento.
I prezzi sono IVA esclusa e sono al lordo del ribasso di gara che verrà applicata successivamente in fase di affidamento.

CONSERVAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI NELLE AREE A VERDE PUBBLICO
La conservazione del tappeto erboso si compone di una serie di operazioni comprendenti:

a) taglio tappeti erbosi;
b) rifilatura delle aiuole dei cordoli;
c) spollonatura alberi;
d) raccolta ed allontanamento della vegetazione recisa.

Lo sfalcio dovrà essere praticato in modo tale che le specie erbacee abbiano altezza media inferiore a centimetri sei e non superiore a centimetri quindici. Lo sfalcio dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive, erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde ed alle sue strutture.
Nel caso di mancata eliminazione degli astoni di specie arboree infestanti il Servizio Ambiente comunale provvederà a darne segnalazione all'impresa, ordinando di eseguire l'intervento entro le 48 ore successive. La mancata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale di **€ 100,00 per ogni giorno di ritardo e per singola area.**
L'appaltatore dovrà asportare entro ventiquattro ore dall'esecuzione dello sfalcio i materiali di risulta dello sfalcio stesso e gli eventuali rifiuti recuperati. La mancata asportazione comporterà l'applicazione di una penale di **€ 250,00 per singola area e per ogni giorno di ritardo**.
L'appaltatore ha la facoltà, se autorizzato, di non effettuare la raccolta del materiale di risulta dello sfalcio a condizione che le erbe sfalciate risultino sminuzzate e ad operazione ultimata tale materiale sia uniformemente distribuito su tutta la superficie dell'intervento.
Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.
Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree, a tal fine, sarà necessario prevedere l'utilizzo di protezioni idonee per i tronchi. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalati al Responsabile del Settore Servizi Tecnici o collaboratori.
Nel caso in cui si riscontrassero danni o ferite, si applicherà, a giudizio del Responsabile del Settore Servizi Tecnici o delegato, una penale di **€ 70,00 per ciascuna essenza danneggiata o nei casi più gravi sarà richiesta la sostituzione della stessa.**
Nel periodo autunno-inverno si dovrà procedere all'asportazione di foglie da vialetti e spiazzi da eseguirsi con mezzo meccanico ed eventuale rifinitura con attrezzature manuali. Compreso il carico, il trasporto e lo scarico alla discariche del materiale raccolto, oneri di smaltimento inclusi. Per la ritardata esecuzione degli interventi previsti dalla temporizzazione del cronoprogramma si applicherà, a giudizio del Responsabile del Settore Servizi Tecnico o delegato, una penale di € 10,00 per singola area e per ciascun giorno di ritardo.

Taglio tappeto erboso eseguito con tosatrici tipo semovente, esclusa la triturazione. Compresi: la rifilatura delle erbe debordanti dai cordoli, sulla pavimentazione adiacente ai cordoli, negli spazi ove non è possibile l'uso di macchinari; la raccolta, carico e trasporto alle discariche del materiale di risulta.
Con raccolta per superfici singole e singolo intervento:

- fino a 300 mq €/mq 0,29 30010010

- Da 300 a 500 €/mq 0,22 30010011
- Da 500 a 2000 €/mq 0,17 30010012
- Da 2000 a 5000 €/mq 0,12 30010013
- Oltre 5000 €/mq 0,08 30010014

Senza raccolta (mulching) per superfici singole e singolo intervento:

- fino a 300 mq €/mq 0,20 30010015
- Da 300 a 500 €/mq 0,16 30010016
- Da 500 a 2000 €/mq 0,12 30010017
- Da 2000 a 5000 €/mq 0,09 30010018
- Oltre 5000 €/mq 0,06 30010019

Taglio delle superfici erbose senza raccolta con trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzato trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro m. 0,80/1,50 e completamento manuale del taglio, ove occorra, su banchine e scarpate stradali e per singolo intervento.

- Per qualsiasi lunghezza €/m 0,09 30010051

Taglio delle superfici erbose con sistema radiprato/sfibratore a coltelli portato da trattore di adeguata potenza senza raccolta per singolo intervento.

- Per superfici inferiori a mq 5.000 €/m 0,09 30010042
- Per superfici superiori a mq 5.000 €/m 0,07 30010042

Spollonatura al piede e lungo il tronco fino a 3 m di altezza, con taglio al colletto di polloni e ricacci; compresa la raccolta dei residui vegetali e dei materiali estranei, trasporto alle discariche, onere di smaltimento compreso.

MANUTENZIONE DELLE AIUOLE

Potatura contenimento dei cespugli ed arbusti.

Periodo di esercizio: La ditta dovrà effettuare la potatura dei cespugli a fioritura estiva nel periodo di stasi vegetativa (novembre-febbraio) e di quelli a fioritura primaverile alla fine della fioritura.

a) Gli arbusti sempreverdi a lenta crescita non necessitano di potature, o quasi;
b) Gli arbusti sempreverdi vigorosi possono non essere potati se dispongono di ampi spazi per la crescita;
c) La maggior parte degli arbusti sempreverdi a rapida crescita e gli arbusti spoglianti necessitano di interventi cesori per conservare le loro caratteristiche ornamentali.

Per la ritardata esecuzione degli interventi previsti dalla temporizzazione del cronoprogramma si applicherà, a giudizio del Responsabile del Settore Servizi Tecnici, una penale di **€ 100,00 per singola area e per ciascun giorno di ritardo**.

Potatura di contenimento di cespugli o piccoli alberelli; consiste nella eliminazione dei rami vecchi, selezione e accorciamento dei rami più giovani, mantenendo la forma propria dell'arbusto. La potatura dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura della specie. Il prezzo comprende il carico e trasporto alle discariche del materiale di risulta.

Per arbusti isolati:

- Fino all'altezza di 1 m €/cad 4,23 30020015
- altezza da 1 a 1,5 m €/cad 8,80 30020016
- altezza oltre 1,5 m €/cad 15,83 30020017

Per arbusti in macchia:

- Fino all'altezza di 1 m €/cad 2,82 30020020
- altezza da 1 a 1,5 m €/cad 6,34 30020021
- altezza oltre 1,5 m €/cad 15,47 30020022

MANUTENZIONE DI SIEPI
Il taglio delle siepi stradali e/o aree verdi dovrà avvenire con la risagomatura delle stesse, ossia su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo di quelle in fase di accrescimento. Tale operazione deve essere intesa anche come mantenimento degli spazi viari liberi, siano essi pubblici o privati di uso pubblico (marciapiedi, vialetti, ecc). L'asporto del materiale di risulta dovrà essere preferibilmente effettuato nello stesso giorno dell'intervento o comunque entro e non oltre le 24 ore dalla fine dell'esecuzione dell'intervento stesso. Per la ritardata esecuzione degli interventi previsti dalla temporizzazione del cronoprogramma si applicherà, a giudizio del Responsabile del Settore Servizi Tecnici, una penale di **€ 80,00 per singola area e per ciascun giorno di ritardo**.

Potatura di siepi sui tre lati in forma obbligata o in forma libera; intervento completo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, la raccolta, carico, trasporto alle discariche per siepi con perimetro di sezione:

- fino a 2,00 m €/m 3,37 30020001
- da 2,00 a 4,00 m €/m 4,46 30020002
- da 4,00 a 6,00 m €/m 8,09 30020003
- da 6,00 a 8,00 m €/m 11,53 30020004
- da 8,00 a 12,00 m €/m 20,53 30020005

CARTELLONISTICA DI CANTIERE:
L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

a) DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA
   L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero adeguato di cartelli di divieto di sosta e di fermata.
b) SEGNALAZIONI VIABILISTICHE
   Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità.
Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

a) essere rispondente nella forma e nei colori al Codice della Strada;
b) essere in buono stato di conservazione;
c) possedere una base solida ed appesantita;
d) essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

2.37 ELENCO CATEGORIE DEI SERVIZI NON RICHIESTI IN APPALTO MA COMUNQUE DEFINITI NELLE MODALITA' DI INTERVENTO

Di seguito vengo riportati alcuni servizi non richiesti nell'appalto ma dei quali vengono definite le modalità di esecuzione per eventuali future richieste di esecuzione di interventi.

1) MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO
Tipologia delle potature
Tutte le potature, escludendo quelle di formazione, di rimonda e quelle legate a situazioni specifiche, oppure interventi di leggerissima entità, sono operazioni quasi sempre dannose per la pianta anche se spesso necessarie per ovviare alla mancanza di spazio o ad interventi precedenti di potatura mal eseguiti. Quasi sempre le potature drastiche o irrazionali contribuiscono a rendere un albero pericoloso poiché ne modificano la forma naturale e la disposizione della chioma ed impediscono alla pianta di attivare sistemi naturali

(tensione o compressione dei tessuti del legno) di resistenza alle azioni meccaniche provocate dagli agenti meteorici (neve, vento). Le potature creano tutta una serie di scompensi sia sull'apparato radicale che sull'intera fisiologia della pianta rendendola più debole, soprattutto se vecchia o sensibile alla potatura. L'apertura di grosse ferite permette anche a molti parassiti da ferita di attaccare l'albero provocandone il deperimento progressivo. In ultima analisi le potature, salvo la rimonda o tagli molto leggeri, non andrebbero mai eseguite; se invece, per vari motivi risultasse indispensabile effettuare grossi tagli, bisogna tener presente che una pianta drasticamente potata va periodicamente riassoggettata a tale intervento, proprio per eliminare possibili situazioni di pericolo che si vengano a creare in seguito ai tagli. Per la ritardata esecuzione degli interventi previsti dalla temporizzazione del cronoprogramma si applicherà, a giudizio del Responsabile del Settore Servizi Tecnico o delegato, una penale di **€ 80,00 per singola pianta e per ciascun giorno di ritardo**.

Riportiamo qui di seguito i principali interventi di potatura e la loro classificazione:

a) Potatura di rimonda del secco.

Consiste nella eliminazione di tutte le parti non più vitali, secche, ammalate o pericolose presenti nella chioma poste a qualsiasi altezza e di qualsiasi dimensione (tranne i rametti molto piccoli) comprese le rifilature di eventuali rami spezzati da agenti meteorici, nonché un leggero sfoltimento dei rami in soprannumero. L'ispezione della chioma diviene parte integrante della potatura.

L'intervento deve essere eseguito in modo rigoroso e completo, evitando di danneggiare accidentalmente le parti verdi. In nessun caso devono essere lasciati monconi. Nel caso specifico delle conifere, l'intervento deve essere condotto con ulteriore particolare attenzione in modo da non provocare danni irreparabili alla vegetazione dell'albero. Inoltre occorre trattare con prodotti funghicidi i tagli superiori a Ø 5 cm.

Il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente o delegato dovrà essere tempestivamente avvisato qualora le carie risultassero molto estese e si scorgessero lesioni o possibili punti di rottura tali da compromettere la stabilità dell'albero o parti di questo. Durante la potatura si dovrà anche provvedere al taglio dell'edera (o altre infestanti) che avviluppano la pianta. I tagli, quando vanno eseguiti in prossimità del fusto (o di grosse branche) non devono danneggiarlo in alcun modo, evitando inoltre di lasciare monconi. Più precisamente la parte che va maggiormente preservata da qualsiasi danneggiamento è il collare del ramo. In ultima analisi il taglio va effettuato nel punto naturale di abscissione del ramo che in genere si trova ad alcuni centimetri dall'inserzione sul fusto o sulla branca principale. Bisogna poi evitare di provocare "scosciature" e pertanto il taglio dovrà essere eseguito in due tempi: prima a circa 30-40 centimetri dal punto previsto, successivamente proprio dove il ramo dovrà essere reciso. Salvo casi particolari, preventivamente indicati dal Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente o delegato, tutti i tagli dovranno essere eseguiti lasciando rami di ritorno e se le ferite risultassero di diametro superiore ai 10 cm, 3 cm. nel caso di potature di cipressi, olmi, platani, andranno disinfettate con appositi prodotti antiparassitari.

Non dovranno essere ricoperti con mastici impermeabilizzanti e cicatrizzanti.

La potatura di rimonda del secco o le potature che prevedono tagli molto limitati, possono essere eseguite durante tutto il corso dell'anno; gli altri interventi di potatura vanno eseguiti durante il periodo di riposo vegetativo, evitando in ogni caso i giorni di gelo. Le potature non vanno poi eseguite durante la schiusura delle gemme e, soprattutto, prima della caduta delle foglie.

Il prezzo è comprensivo di raccolta, cippatura, pulizia del cantiere, carico, scarico e trasporto alle discariche del materiale legnoso di risulta della potatura

Per interventi su alberature in giardini o parchi e per altezze:

- Fino all'altezza di 10 m €/cad 72,88 30030090
- altezza da 10 a 16 m €/cad 103,27 30030091
- altezza da 16 a 25 m €/cad 133,82 30030092
- altezza oltre 25 m €/cad 187,35 30030093

Se l'intervento di rimonda del secco viene eseguito lungo strade aperte al traffico è prevista una maggiorazione del costo del 10%.

b) Potatura di diradamento.

La potatura di diradamento mira a mantenere l'ingombro volumetrico della chioma esistente che non deve venir ridotta, ma soltanto alleggerita mediante attenta selezione e rimozione delle branche e dei rami in sovrannumero e di quelli essiccati. L'intensità del diradamento non può superare il 30% della densità iniziale per non intaccare le capacità di ripresa della vegetazione né provocare improvvisi squilibri all'interno della chioma. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo. In nessun caso devono venir lasciati monconi, né creati 'gomiti' ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta. La D.L. può in caso di necessità ordinare l'accorciamento di rami isolati cresciuti in modo irregolare e difforme dalla conformazione tipica della specie, senza comunque alterare la sagoma della chioma dell'albero. Il prezzo comprende la disinfestazione con prodotto fungicida per i tagli superiori a Ø 5 cm.; la raccolta, cippatura, eliminazione del secco, pulizia del cantiere, carico, scarico e trasporto alle discariche del materiale legnoso di risulta della potatura.

c) Potatura di rinnovo.

La potatura di rinnovo ha il duplice scopo di contenere lo sviluppo di soggetti squilibrati o eccessivamente vigorosi per l'ambiente in cui sono inseriti e di stimolare l'emissione di nuova vegetazione in modo da mantenere relativamente 'giovane' una pianta. La potatura di rinnovo va eseguita soltanto su specie di elevata capacità di reazione e/o in caso di particolare fragilità della chioma per cause genetiche, traumatiche o di impropria manutenzione e non deve essere tale da compromettere la capacità di ripresa della vegetazione.

La pianta deve cioè mantenere un'equilibrata dotazione di branche primarie secondarie e rami d'ordine inferiore in modo da conservare la potenzialità della propria conformazione tipica e una sufficiente vigoria. La rimozione di branche e rami deve avvenire con la tecnica del taglio di rinnovo, in modo da stimolare il risveglio di gemme laterali e lo sviluppo della pianta in senso centrifugo. In nessun caso devono essere lasciati monconi, né creare 'gomiti' ad angolo acuto aperto verso il centro della pianta. Il prezzo comprende la disinfestazione con prodotto fungicida per i tagli superiori a Ø 5 cm.; la raccolta, cippatura, eliminazione del secco, pulizia del cantiere, carico, scarico e trasporto alle discariche del materiale legnoso di risulta della potatura.

d) Abbattimenti.

L'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto dei vincoli urbani esistenti in zona ed utilizzando tutte le attrezzature necessarie atte ad evitare pericoli per l'incolumità pubblica e danni ai manufatti (depezzature, uso di funi, carrucole, gru, ecc...). In ogni caso la ditta sarà responsabile di ogni danneggiamento che in qualsiasi forma e per qualsiasi motivazione dovesse verificarsi, rimanendo l'Amministrazione Comunale sollevata da ogni responsabilità in merito.

Intervento richiesto.

per alberi sino a m. 6, compresa la rimozione dell'apparato radicale, il successivo riempimento con terra di coltivo pari a mc 0,5 m^3 del vuoto lasciato dalla ceppaia rimossa, la disinfestazione del terreno e degli attrezzi per una superficie minima di 4 m^2, la risemina del terreno circostante la pianta rimossa per 2,5 m^2.

per alberi da 6 ÷ 10 m, compresa la rimozione dell'apparato radicale, il successivo riempimento con terra di coltivo pari a 1 m^3 del vuoto lasciato dalla ceppaia rimossa, la disinfestazione del terreno e degli attrezzi per una superficie minima di 4 m^2, la risemina del terreno circostante la pianta rimossa per 4 m^2.

per alberi oltre m. 11 fino a m. 25, compresa la rimozione dell'apparato radicale, il successivo riempimento con terra di coltivo pari a 1 m^3 del vuoto lasciato dalla ceppaia rimossa, la disinfestazione del terreno e degli attrezzi per una superficie minima di 9 m^2, la risemina del terreno circostante la pianta rimossa per 4 m^2.

Compresi: i tagli, lo sradicamento, il carico e trasporto della legna che passa in proprietà dell'impresa.

3 CONSIDERAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

A seguito di deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2007 la manutenzione del verde pubblico rientra nell'ambito dei servizi e non di quello dei lavori.
Per cui si esclude l'applicazione del titolo 4 del d. lgs. n. 81/2008.
L'aggiudicatario dovrà quindi porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

a) DIVIETO DI SOSTA E DI FERMATA
   L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero adeguato di cartelli di divieto di sosta e di fermata.
b) SEGNALAZIONI VIABILISTICHE
   Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti, a cura della ditta, i cartelli di segnalazione del cantiere mobile di lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità.
Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

a) essere rispondente nella forma e nei colori al Codice della Strada;
b) essere in buono stato di conservazione;
c) possedere una base solida ed appesantita;
d) essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

4 GESTIONE MATERIALE DI RISULTA E RIFIUTI

L'Appaltatore dovrà impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione", adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico, la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo e se oggetto dell'appalto:

a) gestione e controllo dei parassiti: le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, specie quelli di origine chimica;
b) caratteristiche di ammendanti e fertilizzanti;
c) introduzione di nuove piante ornamentali;
d) utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;
e) impiego di attrezzature a batteria ricaricabile, quali motoseghe, soffiatori, decespugliatori, tagliasiepi e tagliaerba, per diminuire sensibilmente il rumore durante il loro utilizzo e non produrre dannose emissioni di gas di scarico;
f) pratiche di irrigazione e adozione di dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (es. sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri) valutando la possibilità di realizzare pozzi di prima falda oppure sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o delle acque grigie filtrate in modo che possano essere utilizzate nell'impianto di irrigazione;
g) formazione del personale in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e relativa applicazione nell'esecuzione del servizio;
h) segnalazione tempestiva di presenza di piante e animali infestanti per dare la possibilità al soggetto aggiudicante di adottare gli opportuni miglioramenti;
i) elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle pratiche di gestione e controllo dei parassiti utilizzate, sulla tipologia e quantità di fertilizzanti, fitofarmaci e lubrificanti utilizzati, sulla potatura e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite;
j) gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato. Dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale;
k) dovranno essere utilizzati prevalentemente fertilizzanti di origine organica

Il materiale di risulta prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:

a) rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati o finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche. Il compost derivato da tali operazioni di recupero deve possedere i requisiti tecnici di base previsti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati;
b) rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciame nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati.

I rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:

a) contenitori/imballaggi, riutilizzabili e/o riciclati, che preferibilmente supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;

b) rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
c) rifiuti degli imballaggi di sostanze pericolose (ad esempio: fitofarmaci) devono essere smaltiti in maniera sicura in luoghi di raccolta autorizzati o affidati a un gestore di rifiuti autorizzato per essere trattati;
d) oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente.

Per i rifiuti non ricadenti nelle casistiche sopraelencate si rimanda alle metodologie attive nel Comune di Sondrio.

5 QUADRO ECONOMICO

IMPORTO SERVIZIO (2 anni)			
Importo Servizio al lordo del ribasso d'asta		€	176.400,00
Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€	3.600,00
IMPORTO COMPLESSIVO		**€**	**180.000,00**
SOMME A DISPOSIZIONE			
Importo art. 113 D.Lgs. 50/2016		€	3.600,00
IVA 22%		€	39.600,00
TOTALE SOMME A DIPOSIZIONE		**€**	**43.200,00**
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO		**€**	**223.200,00**

Comune di Sondrio

Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente

PROGETTO DI GESTIONE DI ALCUNE AREE VERDI COMUNALI AFFIDAMENTO A DITTE

Periodo: dal 01-03-2020 al 31-12-2021

ALLEGATO 1
ELENCO AREE E NUMERO INTERVENTI

Redatto da:
Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente
geom. Lorenzo Dolzadelli _____

RUP Ing. Gianluca Venturini _____

AREE VERDI

ID	DENOMINAZIONE	N. INTERVENTI
1	PG Grumello	8
2	Villa Quadrio	8
3	Giardino via Cugnolo	8
4	PG Paribelli	8
5	G. Z9 Z13	8
6	PG Marinai d'Italia	8
7	G. Besta	8
8	G. Merizzi	8
8	G. Merizzi (aiuole su via Parolo)	8
9	G. via Adda	8
10	AV Sindelfingen-Gramsci	8
11	PG Orto Botanico	8
12	G. BIM	12
13	PG Arquino	8
14	AV via Fiume/Donatori	8
15	PG al Castello Masegra	8
16	AV al Castello Masegra	8
17	PG via Fiume-Piazzi	8
18	G. via Meriggio	8
19	G. via Samaden	8
20	Area cani	8
21	G. Martinengo	8
22	Area al Castelletto	8
23	Piazzale Bertacchi	8
24	via Lusardi 2	8
25	Sant'Anna - Casello dell'acqua	3
26	Terreno vicino S.Bartolomeo	4
28	Area v. Spagna/Europa (Bonazzi)	8
29	Area v. Spagna (sottochioma)	8
30	Area v. Spagna (canale)	8
31	Area v. Europa (canale ENEL)	8
32	Area v. Europa (canale ENEL)	8
33	Terreno1 cimitero	8
34	Terreno2 cimitero	8
35	Terreno3 cimitero	8
36	Aiuole via Maffei	8
37	Aiuole via Maffei	8
38	samaden1	7
39	samaden2	7
40	samaden3	7
41	via Visconti Venosta	4
42	Aiuole p. CRI	8
47	Area orti via Meriggio	8
48	Aiuole parch. v.Merizzi	8
49	Aiuole parch. v.Merizzi	8
50	Aiuole v.Merizzi	8
51	Aiuole v.Merizzi	8
52	V. Mazzini	8
53	V. Mazzini	8
54	V. Mazzini	8
55	Buca Piastra	8
56	PEEP	8
57	Area via Maffei (vic. Gescal)	8
58	PG via Bernina	8
59	Piazzale Toccalli	8
60	P. Rimembranza	8
61	G. Lambertenghi	8

SENTIERI
N. 3 INTERVENTI

ID	DENOMINAZIONE
1	Triangia - PLIS
2	Triangia - PLIS
3	Triangia - PLIS
4	Pradella Inferiore
5	Gualtieri-str-provin
6	Pradella Inferiore
7	Colda frati
8	provinciale-ronchi
9	Sant'Anna1
10	Triangia_paramassi
11	Mossini c. Sportivo
12	Triangina
13	Sant'Anna3
14	Ponchiera (Rusca)
15	Triangia-cimitero
16	S.Anna-strada vigne
17	Mossini
18	Sent. Memoria tr3
19	Ronchi1
20	Triangia-parcheggio
21	Arquino_Gualtieri
22	Triasso-piazzetta
23	Sent. Baiacca
24	Ponchiera1
25	Capararo
26	plisTriangia - sud
27	plisTriangia - nord
28	Vesolo-Ligari
29	Moroni
30	Sent. Baiacca
31	plisTriangia-strada
32	Vesolo-Lago triangia
33	Triangia-Pradella
34	Ponchiera2
35	Arquino-Mossini
36	Colda
37	Pradella-Moroni
38	Pradella-Moroni
39	Capararo-Arquino
40	Triangia-parcheggio
41	Sant'Anna2
42	sentieri Apostoli
43	Triasso-piazzola
44	S.Anna-v.Valeriana
45	Triangia-anello lago
46	Ponchiera-S.Andrea A
47	Ronchi2

STRADE
N. 2 INTERVENTI ANNUI

ID	DENOMINAZIONE
S1	STRADA SANT'ANNA-VIGNETI
S2	STRADA TRIANGIA (PARAMASSI)
S3	STRADA SANT'ANNA-TRIASSO
S4	STRADA PONCHIERA-ARQUINO
S4	STRADA ARQUINO-MOSSINI
S4	STRADA CAPARARO
S5	STRADA TRIANGIA-LIGARI

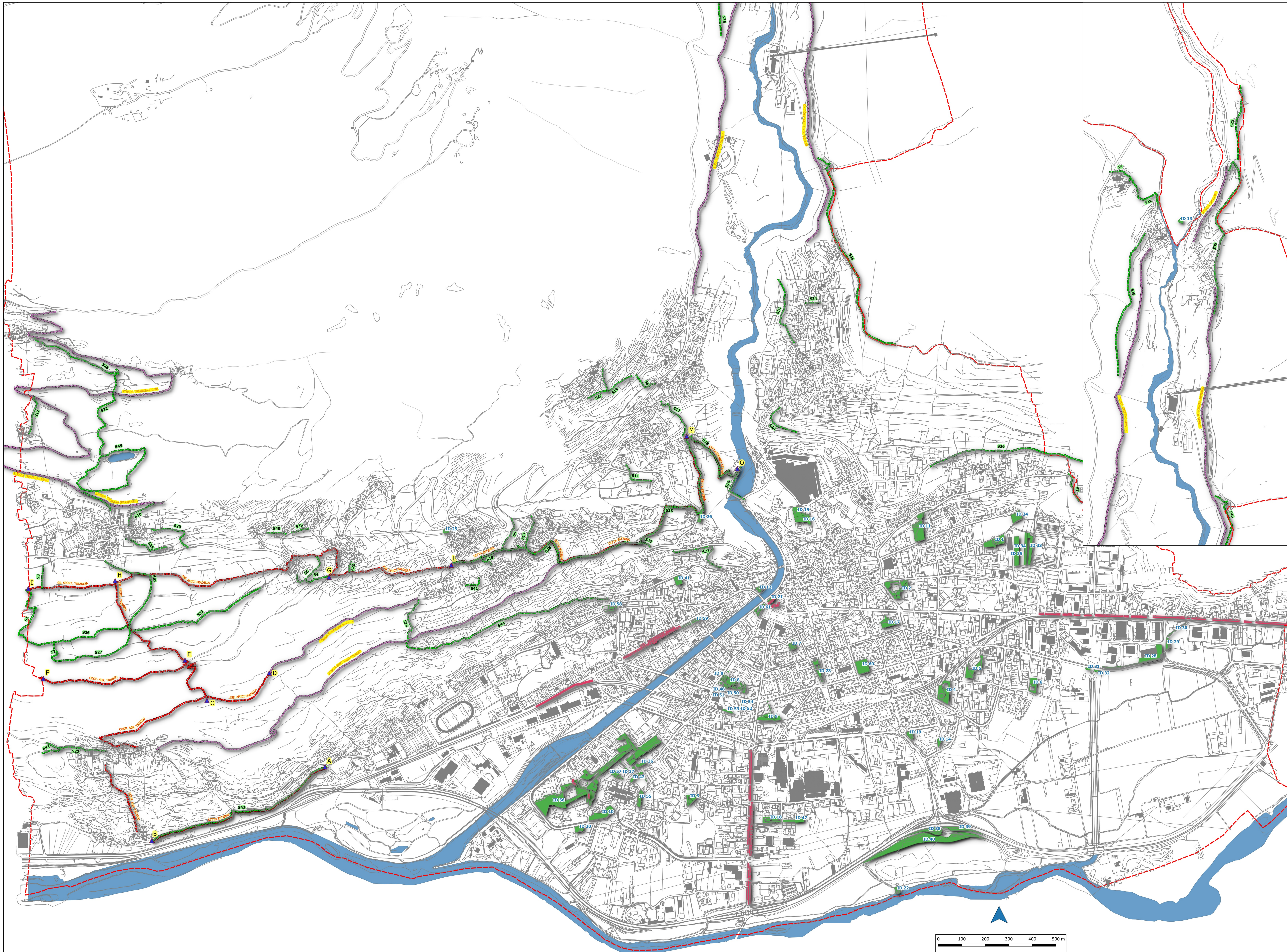
SIEPI
N. 3 INTERVENTI

DENOMINAZIONE
PARCHEGGIO V.LE MILANO
VIALE DELLO STADIO
Glicine zona Piastra
V. STELVIO
V. VANONI
V.LE MILANO
PEEP
PEEP
Giardino Martinengo
Palazzo Martinengo

oltre alle sipei e arbusti presenti nella aree affidate

ID AREA	DENOMINAZIONE	U.M.	MISURA	PREZZO	PREZZO RIDOTTO DEL 15%	COSTO A INTERVENTO
ID1	PG Grumello	mq	2.409,53	€ 0,12	€ 0,096	€ 231,315
ID2	Villa Quadrio	mq	2.882,48	€ 0,12	€ 0,096	€ 276,718
ID3	Giardino via Cugnolo	mq	1.076,99	€ 0,17	€ 0,136	€ 146,471
ID4	PG Paribelli	mq	3.334,81	€ 0,12	€ 0,096	€ 320,142
ID5	Giardino Z9 Z13	mq	2.386,94	€ 0,12	€ 0,096	€ 229,146
ID6	PG Marinai d'Italia	mq	1.363,93	€ 0,17	€ 0,136	€ 185,494
ID7	G. Besta	mq	888,67	€ 0,17	€ 0,136	€ 120,860
ID8	G. Merizzi	mq	2.301,32	€ 0,12	€ 0,096	€ 220,927
ID9	G. via Adda	mq	2.077,29	€ 0,12	€ 0,096	€ 199,420
ID10	AV Sindelfingen-Gramsci	mq	2.782,08	€ 0,12	€ 0,096	€ 267,079
ID11	PG Orto Botanico	mq	4.134,79	€ 0,12	€ 0,096	€ 396,940
ID12	G. BIM	mq	445,28	€ 0,22	€ 0,176	€ 78,370
ID13	PG Arquino	mq	299,52	€ 0,29	€ 0,232	€ 69,489
ID14	AV via Fiume/Donatori	mq	475,88	€ 0,22	€ 0,176	€ 83,755
ID15	PG al Castello Masegra	mq	3.217,67	€ 0,12	€ 0,096	€ 308,896
ID16	AV al Castello Masegra					
ID17	PG via Fiume-Piazzi	mq	1.896,01	€ 0,17	€ 0,136	€ 257,858
ID18	G. via Meriggio	mq	1.362,71	€ 0,17	€ 0,136	€ 185,328
ID19	G. via Samaden	mq	655,52	€ 0,17	€ 0,136	€ 89,151
ID20	Area cani	mq	948,90	€ 0,12	€ 0,096	€ 91,094
ID21	G. Martinengo	mq	448,92	€ 0,22	€ 0,176	€ 79,010
ID22	Area al Castelletto	mq	531,50	€ 0,17	€ 0,136	€ 72,284
ID23	Piazzale Bertacchi	mq	1.351,18	€ 0,17	€ 0,136	€ 183,761
ID24	via Lusardi 2	mq	1.462,73	€ 0,17	€ 0,136	€ 198,932
ID25	Sant'Anna - casello acquedotto	mq	348,51	€ 0,22	€ 0,176	€ 61,337
ID26	Terreno vicino S.Bartolomeo	mq	666,16	€ 0,17	€ 0,136	€ 90,598
ID27	Area v. Spagna/Europa (Bonazzi)	mq	4.298,64	€ 0,12	€ 0,096	€ 412,669
ID28	Area v. Spagna (sottochioma)	mq	783,83	€ 0,17	€ 0,136	€ 106,601
ID29	Area v. Spagna (canale)	mq	271,52	€ 0,29	€ 0,232	€ 62,992
ID30	Area v. Europa (canale ENEL)	mq	150,77	€ 0,29	€ 0,232	€ 34,979
ID31	Area v. Europa (canale ENEL)	mq	240,55	€ 0,29	€ 0,232	€ 55,807
ID32	Terreno1 cimitero	mq	1.536,33	€ 0,17	€ 0,136	€ 208,941
ID33	Terreno2 cimitero	mq	1.470,76	€ 0,17	€ 0,136	€ 200,023
ID34	Terreno3 cimitero	mq	2.429,35	€ 0,12	€ 0,096	€ 233,218
ID35	Aiuole via Maffei	mq	636,80	€ 0,17	€ 0,136	€ 86,605
ID36	Aiuole via Maffei	mq	252,77	€ 0,29	€ 0,232	€ 58,643
ID37	samaden1	mq	16.936,88	€ 0,07	€ 0,056	€ 948,465
ID38	samaden2	mq				
ID39	samaden3	mq				
ID40	via Visconti Venosta	mq	1.085,14	€ 0,17	€ 0,136	€ 147,579
ID41	Aiuole p. CRI	mq	65,51	€ 0,29	€ 0,232	€ 15,198
ID42	Aiuole p. CRI	mq	89,88	€ 0,29	€ 0,232	€ 20,852
ID43	Aiuole p. CRI	mq	183,65	€ 0,29	€ 0,232	€ 42,606
ID44	Aiuole p. CRI	mq	360,08	€ 0,22	€ 0,176	€ 63,374
ID45	Aiuole p. CRI	mq	22,69	€ 0,29	€ 0,232	€ 5,264
ID46	Aiuole p. CRI	mq	75,26	€ 0,29	€ 0,232	€ 17,459
ID47	Area orti via Meriggio	mq	764,40	€ 0,17	€ 0,136	€ 103,959
ID48	Aiuole v.Merizzi	mq	50,79	€ 0,29	€ 0,232	€ 11,783
ID49	Aiuole v.Merizzi	mq	41,25	€ 0,29	€ 0,232	€ 9,570
ID50	Aiuole v.Merizzi	mq	112,53	€ 0,29	€ 0,232	€ 26,108
ID51	Aiuole v.Merizzi	mq	25,05	€ 0,29	€ 0,232	€ 5,813
ID52	V. Mazzini	mq	55,72	€ 0,29	€ 0,232	€ 12,926
ID53	V. Mazzini	mq	383,67	€ 0,22	€ 0,176	€ 67,525
ID54	V. Mazzini	mq	16,99	€ 0,29	€ 0,232	€ 3,941

ID55	Buca Piastra	mq	1.111,04	€ 0,17	€ 0,136	€ 151,102
ID56	Zona PEEP	mq	25.047,67	€ 0,05	€ 0,040	€ 1.001,907
ID57	Area via Maffei (vic. Gescal)	mq	588,79	€ 0,17	€ 0,136	€ 80,075
ID58	PG via Bernina	mq	851,28	€ 0,17	€ 0,136	€ 115,774
ID59	Piazzale Toccalli	mq	659,96	€ 0,17	€ 0,136	€ 89,755
ID60	P. Rimembranza	mq	2.832,59	€ 0,12	€ 0,096	€ 271,928
ID61	G. Lambertenghi	mq	663,54	€ 0,17	€ 0,136	€ 90,241
S1	Strada a S.Anna (vigneti)	m	743,48	€ 0,20	€ 0,170	€ 297,392
S2	Strada a Triangia (zona reti paramassi)	m	468,63	€ 0,20	€ 0,170	€ 93,726
S3	Strada Sant'Anna/Triasso	m	2.076,59	€ 0,20	€ 0,170	€ 353,020
S4	Strada Ponchiera - Arquino - Mossini - Capararo	m	2.994,73	€ 0,25	€ 0,213	€ 636,380
S5	Strada Triangia/Ligari	m	3.149,51	€ 0,25	€ 0,213	€ 669,271
	sentiero nella Memoria (tratti A-B, L-M)	m	2.523,07	€ 0,16	€ 0,136	€ 343,138
	sentieri comunali	m	15.264,86	€ 0,16	€ 0,136	€ 2.076,021
	siepi dei viali	m	1.847,00	€ 1,15	€ 0,978	€ 1.805,443



ELENCO AREE

idarea	DENOMIN	num_interv	AREA
1	PG Grumello	8	2410.84
2	Villa Quadrio	8	2882.48
3	Giardino via Cugnolo	8	1076.99
4	PG Paribelli	8	3334.81
5	G. Z9 Z13	8	2388.25
6	PG Marinai d'Italia	8	1364.67
7	G. Besta	8	889.13
8	G. Merizzi	8	2302.56
8	G. Merizzi (aiuole su via Parolo)	8	87.18
9	G. via Adda	8	2078.46
10	AV Sindelfingen-Gramsci	8	2711.17
11	PG Orto Botanico	8	4137.02
12	G. BIM	12	445.54
13	PG Arquino	8	299.67
14	AV via Fiume/Donatori	8	476.14
15	PG al Castello Masegra	8	1412.14
16	AV al Castello Masegra	8	1805.53
17	PG via Fiume-Piazzi	8	1897.05
18	G. via Meriggio	8	1363.45
19	G. via Samaden	8	655.88
20	Area cani	8	948.9
21	G. Martinengo	8	449.2
22	Area al Castelletto	8	531.79
23	Piazzale Bertacchi	8	1351.93
24	via Lusardi 2	8	1463.54
25	Sant'Anna - Casello dell'acqua	3	348.7
26	Terreno vicino S.Bartolomeo	4	666.53
28	Area v. Spagna/Europa (Bonazzi)	8	4301.14
29	Area v. Spagna (sottochioma)	8	784.26
30	Area v. Spagna (canale)	8	271.68
31	Area v. Europa (canale ENEL)	8	150.86
32	Area v. Europa (canale ENEL)	8	240.68
33	Terreno1 cimitero	8	1537.17
34	Terreno2 cimitero	8	1471.56
35	Terreno3 cimitero	8	2430.69
36	Aiuole via Maffei	8	636.8
37	Aiuole via Maffei	8	252.77
38	samaden1	7	2328.03
39	samaden2	7	1641.61
40	samaden3	7	12976.46
41	via Visconti Venosta	4	1085.73
42	Aiuole p. CRI	8	699.44
47	Area orti via Meriggio	8	1223.07
48	Aiuole parch. v.Merizzi	8	50.82
49	Aiuole parch. v.Merizzi	8	41.27
50	Aiuole v.Merizzi	8	112.61
51	Aiuole v.Merizzi	8	25.07
52	V. Mazzini	8	55.75
53	V. Mazzini	8	383.91
54	V. Mazzini	8	17
55	Buca Piastra	8	1111.65
56	PEEP	8	25047.67
57	Area via Maffei (vic. Gescal)	8	588.79
58	PG via Bernina	8	851.28
59	Piazzale Toccalli	8	659.96
60	P. Rimembranza	8	2834.14
61	G. Lambertenghi	8	663.54

ELENCO STADE

NOME	NUM_INTERV
STRADATRIANGIA-LIGARI	2
STRADAPONCHIERA-ARQUINO	2
STRADAARQUINO-MOSSINI	2
STRADASANT'ANNA-VIGNETI	2
STRADASANT'ANNA-TRIASSO	2
STRADATRIANGIA (PARAMASSI)	2
STRADACAPARARO	2

ELENCO SIEPI

NOTE
VIAALESSI
SC. COLOMBARO
SC. COLOMBARO
SC. LIGARI
Bocciodromo
SC. TOTI
via Nani Parck 23
via Nani park 22
VIA GIULIANI
VIA INDUSTRIA
VIA INDUSTRIA
PARCHEGGIO V.LE MILANO
VIALE DELLO STADIO
SC. MOSSINI
SC. SASSI
VIA MORO
VIA MORO
SC. SASSI
SC. SASSI
SC. SASSI
ASILO VANONI
SC. RACCHETTI
SC. RACCHETTI
SC. RACCHETTI
SC. SASSI
PREFETTURA
SC. TOTI
VIA D.LUCCHINETTI
VIA D.LUCCHINETTI
VIA D.LUCCHINETTI
ASILO COCCINELLA
ASILO COCCINELLA
SC. MUNARI
SC. MUNARI
VIA D.GIANOLI
SC. SASSI
Glicine zona Piastra
Rotonda Sindelfingen
Rotonda Sindelfingen
Rotonda Sindelfingen
Rotonda Sindelfingen
Rotonda Sindelfingen
VIA MORO
VIA SPAGNA
PG POLICAMPUS
VIATIRANO
VIA MORO
MORO TORELLI
TRIASSO
SC. VIA BOSATTA
PZ TUAQUADRIO
V.LE CIMITERO
VIA PARIBELLI
P. STAZIONE
VIA GIULIANI
VIA GIULIANI
V. PAPA XXIII
PARCO OVEST
P. MORO TORELLI
V. STELVIO
V. VANONI
V.LE MILANO
PEEP
PEEP
Giardino Martinengo
Palazzo Martinengo
SC. LIGARI
SC. LIGARI
PARCO OVEST (GAS)
VIALE MILANO (GAS)

ELENCO SENTIERI

FID_	DENOMINAZ
1	Triangia - PLIS
2	Triangia - PLIS
3	Triangia - PLIS
4	Pradella Inferiore
5	Gualtieri-str-provin
6	Pradella Inferiore
7	Colda frati
8	provinciale-ronchi
9	Sant'Anna1
10	Triangia_paramassi
11	Mossini c. Sportivo
12	Triangina
13	Sant'Anna3
14	Ponchiera (Rusca)
15	Triangia-cimitero
16	S.Anna-strada vigne
17	Mossini
18	Sent. Memoria tr3
19	Ronchi1
20	Triangia-parcheggio
21	Arquino_Gualtieri
22	Triasso-piazzetta
23	Sent. Baiacca
24	Ponchiera1
25	Capararo
26	plisTriangia - sud
27	plisTriangia - nord
28	Vesolo-Ligari
29	Moroni
30	Sent. Baiacca
31	plisTriangia-strada
32	Vesolo-Lago triangia
33	Triangia-Pradella
34	Ponchiera2
35	Arquino-Mossini
36	Colda
37	Pradella-Moroni
38	Pradella-Moroni
39	Capararo-Arquino
40	Triangia-parcheggio
41	Sant'Anna2
42	sentieri Apostoli
43	Triasso-piazzola
44	S.Anna-v.Valeriana
45	Triangia-anello lago
46	Ponchiera-S.Andrea A

LEGENDA

- AREA IN AFFIDAMENTO
- SIEPE IN AFFIDAMENTO
- SENTIERO IN AFFIDAMENTO
- STRADA IN MANUTENZIONE
- SENTIERO NELLA MEMORIA

Comune di Sondrio

Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente

PROGETTO DI GESTIONE DI ALCUNE AREE VERDI COMUNALI AFFIDAMENTO A DITTE

Periodo: dal 01-03-2020 al 31-12-2021

ALLEGATO 2
PLANIMETRIA

Redatto da:
Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente
geom. Lorenzo Dolzadelli ______________________

RUP Ing. Gianluca Venturini ______________________

Comune di Sondrio

Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente

PROGETTO DI GESTIONE DI ALCUNE AREE VERDI COMUNALI

AFFIDAMENTO A DITTE

Dal 01/03/2020 al 31/12/2021

ALLEGATO 3
SCHEDA OPERATORE ECONOMICO

Redatto da:
Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente
geom. Lorenzo Dolzadelli _____

RUP Ing. Gianluca Venturini _____

INFORMAZIONI SUI RISCHI, FORNITE DALL'OPERATORE ECONOMICO

Se l'operatore economico è una azienda

a) I dati identificativi dell'azienda

Fornire almeno i seguenti elementi:

- Ragione Sociale
- Indirizzo della sede Legale e/o Operativa
- Tel. / Fax / E-mail
- Iscrizione CCIAA
- Codice Fiscale
- Posizione INAIL
- Posizione INPS
- Posizione Cassa Edile (solo nel caso in cui l'azienda sia un'impresa edile)
- Polizza Assicurativa
- C.C.N.L. applicato ai lavoratori

b) Le figure aziendali di riferimento

Fornire i dati (nominativo ed eventuale recapito telefonico per reperibilità) di:

- Datore di Lavoro (titolare o legale rappresentante)
- RSPP
- RLS/RLST
- Medico Competente
- Addetti alla gestione dell'emergenza, primo soccorso, antincendio, evacuazione eventualmente presenti nella squadra di lavoro
- Preposto/i sempre presenti nel corso dell'esecuzione delle attività lavorative e delegati alla firma dei documenti di coordinamento inerenti l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Numero di lavoratori mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche (quali ad esempio tecnico, operaio con indicazione del livello, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio com., apprendista).

Formazione e Informazione dei Lavoratori

Indicare la Ditta o l'Ente presso quale è stata erogata l'attivit informativa, formativa addestramento	Nominativo ADDETTO	INFORMAZIONE ricevuta		FORMAZIONE ricevuta		AGGIORNAMENTO ricevuto	
		Data	Argomento	Data	Argomento	Data	Argomento

c) La check-list rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dallo svolgimento dell'attività dell'appaltatore

Macchine, Apparecchiature, Impianti, per esempio evidenziare l'eventuale presenza di rischi riguardanti:

- elettrocuzione, presenza di quadri e linee elettriche sotto tensione
- transito mezzi, urti /investimenti con mezzi
- caduta carichi sospesi, materiali ed attrezzi durante le fasi di sollevamento e movimentazione di macchinari o attrezzatura
- urti per caduta dall'alto di utensili da lavoro, parti meccaniche, ecc
- cadute, inciampi e urti dovuti a materiali e attrezzature impiegate nell'operazione
- proiezione di schegge di materiale durante l'utilizzo di utensili manuali ed elettrici
- proiezioni di getti e schizzi
- sversamenti di agenti pericolosi
- formazione di polvere, rischio di inalazione accidentale di polveri generiche

Agenti fisici, per esempio evidenziare l'eventuale presenza di rischi riguardanti:

- rumore e vibrazioni, quali
  - rumore superiore a 80 db(A)
  - rumore superiore a 85 dB(A)
  - rumore superiore a 87 dB(A)
  - ultrasuoni
  - vibrazioni
  - altri (da specificare)
- campi elettromagnetici, quali
  - campi elettrici
  - campi magnetici
  - campi statici
  - campi elettromagnetici
  - altri (da specifica)
- radiazioni ottiche artificiali, quali
  - radiazioni ultraviolette
  - radiazioni visibili
  - radiazioni infrarosse
  - radiazioni laser
  - altro (da specificare)

Agenti chimici, per esempio evidenziare l'eventuale presenza di rischi di esposizione per:

- ingestione,
- contatto cutaneo,
- inalazione per presenza di aerodispersi (sotto forma di polveri, fumi, nebbie, gas, vapori) connessi con l'impiego da parte dell'azienda di sostanze chimiche, tossiche o nocive:
- classificate come sostanze pericolose;
- classificate come preparati pericolosi;
- non classificate come sostanze pericolose ma che possono comportare rischio a causa di loro proprietà chimico-tossicologiche o del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro;

- altro (da specificare).

Agenti biologici, per esempio evidenziare l'eventuale presenza di rischi riguardanti l'esposizione ad agenti quali:

- agente biologico (specificandone il gruppo)
- microrganismi
- coltura cellulare
- altro (da specificare)

Atmosfere esplosive, per esempio evidenziare l'eventuale presenza di rischi riguardanti atmosfere esplosive causate da

- uso di sostanze infiammabili (gas, vapori, nebbie o polveri)
- fonti di accensione, comprese scariche elettrostatiche
- altro (da specificare)

Incendio, specificando il livello di rischio del luogo di lavoro (elevato, medio o basso), causato da

- presenza di materiali infiammabili
- presenza materiale combustibile
- altro (da specificare)

Altri rischi, specificando quali

d) Le eventuali misure di prevenzione proposte

Per esempio evidenziare soluzioni ad eventuali rischi, come (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- segnalazione area di lavoro;
- segregazione area di lavoro;
- segnaletica di sicurezza;
- addetto dedicato a impedire l'avvicinamento di terzi all'area;
- uso di moviere a terra per movimentazione mezzi.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto autorizza il Comune di Sondrio al trattamento dei dati personali inseriti nel presente documento, per gli scopi e le finalità proprie del procedimento gestione interferenze.

_____ , _____ _____

Località , data Timbro, firma

Comune di Sondrio

Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente

PROGETTO DI GESTIONE DI ALCUNE AREE VERDI COMUNALI

AFFIDAMENTO A DITTE

Dal 01/03/2020 al 31/12/2021

ALLEGATO 4
AUTOCERTIFICAZIONE OPERATORE ECONOMICO
IN MERITO A REQUISITI IN MATERIA DI SICUREZZA

Redatto da:
Settore Servizi Tecnici
Servizio Ambiente
geom. Lorenzo Dolzadelli _____

RUP Ing. Gianluca Venturini _____

AUTOCERTIFICAZIONE OPERATORE ECONOMICO
IN MERITO A REQUISITI IN MATERIA DI SICUREZZA

(art. 47 del d.P.R. 445/2000)

1. Il sottoscritto: _____
2. Nato a: _____
3. Il: _____
4. C.F.: _____
5. Residente in: _____

in qualità di **titolare/rappresentante legale** dell'impresa

6. Ragione sociale: _____
7. Partita IVA: _____
8. Codice Fiscale: _____
9. con sede legale in _____
10. Indirizzo: _____
11. Telefono: _____
12. Cellulare: _____
13. Fax: _____
14. Email: _____
15. PEC: _____

in nome e per conto dell'impresa stessa, per l'affidamento del contratto di appalto denominato **GESTIONE DI ALCUNE AREE VERDI COMUNALI - AFFIDAMENTO A DITTE** riguardante le aree riportate negli allegati 1 e 2 del Capitolato, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, è consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

1. che la ditta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 c.1 lett. a) punto 2) D.Lgs 81/08;
2. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi dell'attività imprenditoriale di cui all'art.14 del Dlgs. 81/08
3. di aver effettuato la valutazione di tutti i rischi di cui all'art 17 c.1 lett a) del D.Lgs 81/08;
4. di utilizzare attrezzature di lavoro idonee ai fini della salute e sicurezza e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
5. che i soggetti incaricati, e le mansioni attribuite, per l'assolvimento dei compiti di cui al D.lgs. 81/08 sono i seguenti:
   - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) sig. ……
   - Medico competente dott. ……..
   - RLS/RLST Sig ……..
6. che la ditta ha adeguatamente formato professionalmente anche relativamente alle procedure di lavoro i lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori/servizi/manutenzioni e che il nostro personale risulta aver ricevuto adeguata formazione, informazione e addestramento in materia di sicurezza, anche, ove previsto, attestata e/o certificata da enti preposti (pubblici e/o privati), per le mansioni ed i compiti che andranno a svolgere;

Dati generali.

1. che la ditta risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di sede CCIAA n° iscrizione numero iscrizione CCIAA, classificazione attività ATECO codice ATECO prevalente CCIAA;
2. che la ditta impiega lavoratori regolarmente assunti a norma delle vigenti leggi con la seguente tipologia contrattuale CCNL applicato;
3. che la ditta è regolarmente iscritta e in regola con gli adempimenti presso INAIL sede di sede INAIL al n° numero iscrizione INAIL
4. INPS sede di sede INPS al n° numero iscrizione INPS (o equivalenti casse previdenziali)
5. Cassa Edile sede di sede Cassa Edile al n° numero registrazione Cassa Edile (solo per le imprese del comparto edile per i propri dipendenti);
6. che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e delle ritenute fiscali per i propri dipendenti, così come previste dalle vigenti leggi;
7. che la ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro vigente che verranno svolte all'interno della sede/unità operativa di indirizzo sede esecuzione del contratto dell'azienda ragione sociale committente, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

Modalità di lavoro affidato.

1. di provvedere ad informarvi su eventuali rischi specifici della nostra attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta abitualmente negli ambienti ove l'oggetto del contratto sarà realizzato o che potrebbero risultare rischiosi per la sicurezza dei lavoratori ivi presenti;
2. che forniremo ai nostri dipendenti, esigendolo anche dai nostri subappaltatori (inclusi lavoratori autonomi), apposito tesserino di riconoscimento conforme alla normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08, e a ogni altro dispositivo normativo applicabile.
3. Vi informiamo che il nostro Referente presso di Voi è il Sig./Sig.ra nome e cognome referente, tel. telefono referente. La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidatele.

Allegati

Copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., il sottoscritto autorizza la ditta ragione sociale committente al trattamento dei dati personali inseriti nel presente documento, per gli scopi e le finalità della presente procedura.

Località, data

Timbro, firma